



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

RELAZIONE SUL PROGETTO
DI CONTO CONSUNTIVO
RELATIVO ALL'ANNO 2017

I) PREMESSA

L'art. 27 del vigente regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni stabilisce al comma 2 che il Presidente, sentito il parere della Commissione di garanzia di cui all'art. 42, sottopone il conto consuntivo all'approvazione del Consiglio per la relativa delibera da adottarsi entro il 30 giugno di ciascun anno.

Il richiamato articolo 42, comma 4, lettera c), prevede a sua volta che la Commissione esprima in apposita relazione il proprio parere sul rendiconto annuale, con particolare riguardo alla concordanza dei risultati esposti nel rendiconto stesso con le scritture contabili e alla regolarità delle procedure di gestione.

Alla stregua della riportata normativa, il Servizio programmazione bilancio e digitalizzazione con nota protocollo n. 35288, in data 27 aprile 2018, ha chiesto il parere di questa Commissione sul rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2017.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzie

II) PROGETTO DI CONTO CONSUNTIVO 2017

L'impostazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario in esame appare in linea con le disposizioni contenute negli articoli 22 e seguenti del richiamato regolamento, in attesa che sia introdotta una più organica contabilità economica in applicazione della legge 31 dicembre 2009 n. 196, una volta completata l'adozione dei previsti decreti legislativi e dei relativi regolamenti di attuazione, per quanto di pertinenza.

Tale documento, corredato da prospetti e tabelle, illustra l'andamento della gestione del 2017 sulla base del bilancio di previsione approvato dal Consiglio nella seduta del 27 aprile 2017, con Delibera n. 181/17/CONS, e modificato con la variazione di bilancio approvata con la Delibera n. 349/17/CONS del 13 settembre 2017. Nel merito, la Commissione osserva quanto segue:

- a) La gestione di competenza, escluse le partite di giro, con accertamenti totali delle entrate pari a Euro 73.109.285,46 (nel 2016 Euro 83.709.851,34) e con impegni totali delle spese pari a Euro 70.820.629,64 (nel 2016 Euro 71.187.746,07), chiude con un avanzo di competenza di Euro 2.288.655,82 (nel 2016 era l'avanzo di competenza era pari a Euro 12.522.105,27).
- b) La diminuzione delle entrate accertate rispetto all'anno 2016 (-10.600.565,88 Euro, corrispondenti ad una diminuzione percentuale del 12,66%), è la risultante:



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

- Mancato trasferimento, per il quinto esercizio consecutivo, di contributi da parte dello Stato per il funzionamento dell'Autorità.
- di una diminuzione di Euro € 12.965.011,92 del contributo degli operatori del settore delle comunicazioni (Delibera n. 463/17/CONS del 19 ottobre 2016), fissato per l'anno 2017 all'1,4/000 dei ricavi imponibili degli operatori del settore delle comunicazioni elettroniche e all'1,9/000 (-23,62%) e dei ricavi imponibili degli operatori del settore media (-5,58%). Tuttavia si segnala, al riguardo, che l'anno 2016 era stato caratterizzato da una entrata straordinaria pari a circa 10,3 milioni di euro, derivante da contributi relativi ad esercizi pregressi a carico degli operatori del mercato delle comunicazioni elettroniche;
- di un aumento delle entrate derivanti dal contributo a carico degli operatori del settore dei servizi postali, che passano da Euro 2.360.425,82 del 2016 a Euro 5.639.925,51 del 2017, con una differenza in aumento di Euro 3.279.499,69 (+ 138,94 %). Tale contributo a carico degli operatori del settore dei servizi postali, per l'anno 2017, è stato fissato con aliquota pari allo 1,4 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2015 (Delibera n. 182/17/CONS del 27 aprile 2017);
- di una diminuzione degli interessi attivi e rendimenti finanziari, che passano da Euro 47.696,92 del 2016 a Euro 34.508,64 del 2017;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

- di un aumento del contributo della commercializzazione dei diritti sportivi, che passano da Euro 396.188,55 del 2016 a Euro 479.372,00 del 2017;
- di una diminuzione dei corrispettivi per i servizi resi dall'Autorità, che passano da Euro 132.596,12 a Euro 96.431,36;
- di un aumento dei recuperi, rimborsi e proventi diversi, che passano da Euro 1.499.074,45 del 2016 a Euro 1.910.138,41, con una differenza in aumento di Euro 411.063,96;

c) Le uscite totali impegnate, che registrano un decremento pari a Euro 367.116,43 (- 0,52%) rispetto al precedente esercizio, sono riferite per Euro 65.499.265,81 alla parte corrente, con un decremento di Euro 549.622,37, e per Euro 5.321.363,83 alla parte in conto capitale, che presenta un aumento di Euro 182.505,94. L'importo relativo alla parte in conto capitale è imputabile per Euro 5.062.902,49 all'accantonamento che si è reso necessario per assicurare il trattamento di fine rapporto al personale dell'Autorità. Il predetto importo risulta in aumento rispetto al 2016 (Euro 4.780.000.00) a causa degli incrementi dei livelli stipendiali e nello stesso tempo al riallineamento della struttura retributiva dei dipendenti AGCOM a quella prevista per i dipendenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

d) Le riscossioni in conto competenza, sempre con l'esclusione delle partite di giro, sono state di Euro 73.066.570,25, con uno



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

scostamento rispetto alle entrate definitivamente accertate di Euro 42.715,21 ed una percentuale di riscossione rispetto agli accertamenti pari al 99,94%.

- e) I pagamenti in conto competenza, sempre con l'esclusione delle partite di giro, sono stati invece di Euro 54.572.242,06 e rappresentano il 77,06% del totale degli impegni definitivi, con uno scostamento rispetto agli impegni registrati di Euro 16.248.387,58, ivi comprese le somme accantonate per il trattamento di fine rapporto del personale dell'Autorità.
- f) Nel conto consuntivo 2017 figura, nella parte entrate, oltre al titolo I, riservato alle entrate correnti, il titolo IV destinato alle partite di giro, che riguardano in larga prevalenza le ritenute previdenziali ed erariali sugli emolumenti corrisposti al Consiglio ed al personale, alle quali va aggiunto un recupero per anticipazioni al Cassiere di Euro 103.300,00. Da segnalare che dal 2017 le partite di giro (in entrate ed in uscita) sono influenzate dalla nuova normativa in tema di Ritenute per scissione contabile IVA (c.d. *split payment*).

Gli accertamenti definitivi di entrata di detto ultimo titolo risultano essere pari a Euro 17.841.572,91 su cui è stata riscosso l'importo di Euro 17.832.939,34. Pertanto rimangono da riscuotere Euro 8.633,57.

Anche nella parte spesa figura un omologo titolo IV, sempre riguardante le partite di giro, in cui le somme impegnate coincidono, come di norma, con quelle dell'entrata,



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

mentre diversi sono i pagamenti, che ammontano a Euro 17.743.901,89, e le somme rimaste da pagare che sono pari a Euro 97.671,02.

- g) Nella relazione illustrativa al conto consuntivo 2017 si legge che il Servizio programmazione bilancio e digitalizzazione ha provveduto ad effettuare l'analisi dei residui.

Sottoponendo all'approvazione il conto consuntivo 2017 viene proposto di eliminare Euro € 2.417.140,84 di residui passivi e Euro 6.749,96, di residui attivi (con un effetto netto di 2.410.390,88, residui che non hanno più ragione di permanere nel sistema contabile risultando insussistenti.

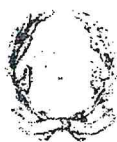
Per quanto riguarda i residui al 31 dicembre 2017, si rappresenta quanto segue.

I residui attivi iniziali ammontavano a Euro 70.098,60 e nel 2017 sono stati riscossi per un importo di Euro 18.439,76.

Alla fine dell'anno i residui attivi ancora esistenti ammontano a Euro 103.007,62, dei quali Euro 51.348,78 relativi all'esercizio finanziario qui considerato.

I residui passivi iniziali ammontavano ad Euro 54.547.926,23 e nel 2017 sono stati pagati Euro 10.006.446,31.

Il complesso dei residui passivi a fine 2017 è pari a Euro 60.887.538,52, dei quali Euro 44.541.479,92 relativi agli esercizi precedenti e Euro 16.346.058,60 relativi all'anno 2017. Si segnala il crescente valore dei residui passivi



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

derivanti dalla gestione corrente pari a Euro 23.146.283,41 a fine 2017 (importo al netto dei residui passivi relativi al trattamento di fine rapporto dei dipendenti pari a Euro 35.324.114,27, e delle cancellazioni proposte per Euro 2.417.140,84). L'andamento crescente dei residui passivi di gestione necessita di un'inversione di tendenza.

La situazione di cassa a fine 2017 è pari a Euro 99.874.610,55 coincidente con il saldo dei conti correnti dell'Autorità.

h) L'avanzo di Amministrazione è pari a:

-	Fondo di Cassa al 31.12.2017	Euro	99.874.610,55 +
-	Residui attivi al 31.12.2017	Euro	103.007,62
-	Residui passivi al 31.12.2017	<u>Euro</u>	<u>60.887.538,52</u>
-	Avanzo di amministrazione		
	al 31.12.2017	Euro	39.090.079,65

Come si legge nella citata relazione illustrativa, la somma di Euro 39.090.079,65 è stata parzialmente destinata (Euro 7.469.124,00), nel bilancio di previsione 2018, a garantire l'equilibrio tra le entrate e le spese dell'esercizio.

Le risultanze che precedono consentono alcune osservazioni.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni *Commissione di Garanzia*

III) ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Gli articoli 16 e 17 del regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità stabiliscono le modalità di accertamento dei residui attivi e passivi e disciplinano la procedura della loro gestione, che affidano al Servizio programmazione bilancio e digitalizzazione.

Nel 2017, i residui attivi da eliminare ammontano a Euro 6.749,96, mentre i residui passivi da eliminare ammontano ad Euro 2.417.140,84 e riguardano economie di spesa riconducibili ad insussistenze passive, in quanto, o riguardano impegni per i quali non è stata mai emessa la relativa fattura dal fornitore, ovvero, pur essendo avvenuto il saldo delle fatture relative a forniture o servizi, si sono verificate rimanenze dovute a lievi differenze sul calcolo dell'IVA. Il predetto importo è destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione.

La Commissione di garanzia rinnova la presa d'atto dell'importante lavoro svolto dal competente Servizio.

IV EQUILIBRIO DI BILANCIO

Come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2017 l'AGCOM ha assicurato l'equilibrio di bilancio. Va inoltre rilevata la presenza di un risultato positivo della gestione di competenza 2017 (pari a Euro 2.288.655,82).

Le cause di questo risultato positivo sono dovute alla differenza tra entrate totali (pari a circa 73,1 milioni di euro) e uscite totali (pari a circa 70,8 milioni di euro).



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

V IL PERSONALE

La pianta organica dell'Autorità è determinata in complessive 419 unità (deliberazione n. 374/11/CONS).

TABELLA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Unità di personale	Dotazione organica Del. 374/11/CONS (E)
Dirigenti	45
Funzionari	220
Operativi	119
Esecutivi	35
TOTALE	419

Nel 2017 il numero di personale in servizio presso l'Autorità è diminuito di 2 unità. Alla fine dell'anno, il personale effettivo ammontava a 363 unità, di cui 38 dirigenti, 198 funzionari, 101 operativi e 26 esecutivi.

Dalla relazione del Servizio programmazione bilancio e digitalizzazione risulta che nell'anno in esame gli impegni relativi alla spesa del personale per retribuzioni, oneri previdenziali e fiscali, compensi straordinari ed emolumenti accessori sono stati pari a Euro 48.496.257,82, con una lieve diminuzione rispetto al 2016 (anno in cui la spesa impegnata era stata di Euro 48.572.590,80).

Dalla relazione del competente Servizio al conto consuntivo emerge che la spesa per il personale rappresenta il 68,48% delle spese complessive ed attrae risorse finanziarie pari al 66,33% delle entrate accertate, al netto delle partite di giro. Se si considera anche l'accantonamento 2017 per i



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni *Commissione di Garanzia*

trattamento di fine rapporto, la spesa del personale ha rappresentato quasi il 76% del totale costi dell'AGCOM.

VI LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento, escluse le partite di giro ed al netto del costo del personale, ammontano nel 2017 ad Euro 10.106.790,42 e risultano in aumento rispetto a quelle del precedente esercizio (pari ad Euro 8.665.733,00); il sostanziale aumento di tale categoria di spese è da attribuire principalmente alle procedure volte all'acquisizione dei servizi:

- a) di gestione e manutenzione delle sedi di Napoli e di Roma (manutenzione e riparazioni, pulizia, facchinaggio e traslochi, sorveglianza e custodia etc.) per il prossimo triennio;
- b) di sviluppo di soluzioni applicative relativo al progetto del nuovo sistema informativo integrato SIA (c.d. Progetto Agcom *Digital Transformation*).

VII CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla scorta di quanto emerso in relazione ai documenti del Conto Consuntivo 2017 ed alla relazione illustrativa, la Commissione di Garanzia formula le seguenti osservazioni e raccomandazioni:

- a) la circostanza, oggettivamente positiva, che l'esercizio 2017 abbia fatto registrare un margine primario (differenza tra entrate e uscite) per 2,2 milioni di Euro è dovuta ad uscite impegnate inferiori alle entrate accertate. Correttamente l'avanzo è stato applicato solo in



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

parte (circa 7,4 milioni di Euro) alla costruzione degli equilibri del bilancio 2018; un'altra parte, pari a circa 9,1 milioni di Euro, viene prudenzialmente vincolata alla possibile restituzione del contributo agli operatori postali, mentre la restante parte, pari a circa 14,5 milioni di Euro, è stata accantonata per la copertura di ritardate entrate future, così come esplicitamente richiesto dalla Commissione di Garanzia nel proprio parere sul bilancio di previsione 2016 (prot. 228/CdG/15 del 16 novembre 2015). La restante parte non risulta destinata.

- b) Per il perseguimento del contenimento della spesa e conseguentemente preservare l'equilibrio economico finanziario dell'AGCOM, la Commissione invita e raccomanda all'Autorità di:

❖ riservare la massima attenzione al profilo del contenimento delle spese relative al personale dipendente. Tale voce incide, come già sottolineato, per il 76% del totale dei costi dell'Autorità. I limiti posti dalle vigenti normative di contenimento della spesa e, soprattutto, l'esigenza imperativa di preservare l'equilibrio economico-finanziario dell'Autorità, allo stato non consentono, al di fuori delle necessità imposte dal turn over, né l'avvio di nuove selezioni per il reclutamento di personale, né il mantenimento in servizio di personale che abbia maturato il diritto pensionistico. Nella medesima ottica, eventuali procedure di stabilizzazione devono essere circondate dal rispetto delle rigorose cautele e dei puntuali limiti già evidenziati da questa Commissione in occasione di precedente parere e vanno accompagnate da



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Commissione di Garanzia

un'approfondita valutazione delle esigenze da soddisfare nel quadro delle funzioni istituzionali dell'Autorità.

❖ sempre con riguardo al costo del personale, limitare il ricorso alle ore di straordinario del personale dipendente.

❖ prestare la massima attenzione al contenimento delle spese relative alle missioni, limitandole principalmente alle funzioni svolte dalle figure apicali dell'Autorità (Presidente e Commissari).

❖ monitorare e controllare, al fine di un massimo contenimento, le spese di gestione e manutenzione delle sedi di Napoli e di Roma.

❖ proseguire nell'opera di riduzione del ricorso a perizie, incarichi di studio e di ricerca e consulenze, nonché ridurre, più in generale, le esternalizzazioni delle funzioni di servizio.

P.Q.M.

Nelle precedenti considerazioni è il parere di questa Commissione.

Roma, 4 giugno 2018

I Componenti

Il Presidente